

Una mostra fa rivivere gli «Uomini d'acciaio»

Il comitato di attuazione dell'accordo quadro siglato nel 2012 tra **Comune della Spezia**, Marina Militare, Fondazione Fincantieri, Associazione Museo della Melara, nell'ambito dell'attività di tutela e valorizzazione dei patrimoni archivistici, promuove congiuntamente un primo progetto di natura espositiva dal titolo «Uomini d'acciaio 1900-1920. La Spezia tra sogno e divenire», in programma alla Palazzina delle Arti dal 28 novembre prossimo al 29 marzo 2015. La mostra prende in considerazione reperti e materiali archivistici di varia natura: fotografici, tecnici, epistolari, conservati sia presso gli archivi storici aziendali, sia presso gli archivi del territorio, nell'ottica di ampliare la fruizione del patrimonio documentale rendendolo più facilmente disponibile all'interno di un unico circuito cittadino e territoriale. Scopo dell'evento dare inizio a iniziative finalizzate a far conoscere e promuovere l'enorme patrimonio conservato negli archivi della città, come preludio e formazione ad attività di salva-

guardia e valorizzazione più ampie. Il materiale è stato studiato e selezionato con l'intento di raccontare la storia di quegli uomini che si sono maggiormente distinti per ingegno, capacità, azioni eroiche e contributi alla crescita e allo sviluppo della Spezia nel periodo compreso tra i primi anni del '900 e la fine del primo conflitto mondiale. La mostra è articolata attraverso un racconto suddiviso in tre filoni tematici: Città (protagonisti, personalità quali Fausto Baratta, Nino Ferrari, Franco Oliva e Augusto Magli), Industria (Attilio Odero, Giuseppe Orlando, Mario Calderara e Alessandro Marchetti) e Imprese militari (Angelo Belloni e Raffaele Rossetti).

NRe



Peso: 10%